



COMUNE DI MALETTO
Provincia di Catania

<http://www.comune.maletto.ct.it> - PEC: protocollo_generale@malettopec.e-etna.it

A.R.O. NELL'AMBITO S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD
A.R.O. del Comune di Maletto

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA
NELL'AREA DI RACCOLTA OTTIMALE (A.R.O.) "COMUNE DI MALETTO"**

Durata: Anni 2 (due), con diritto di recesso anticipato senza alcun onere a carico del Comune di Maletto in caso di avvio della gara d'ambito predisposta dalla S.R.R. "Catania Provincia Nord".

Importo complessivo: € 616.271,52 IVA esclusa

Importo a base d'asta: € 603.946,09 IVA esclusa

Oneri sulla sicurezza: € 12.325,43

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- 7 GIU. 2017

Maletto, li _____



IL SINDACO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Gulino Vincenzo

IL RESPONSABILE DELLA P.O. TECNICA
Istruttore Direttivo
Geom. Giuffrida Antonino Giovanni

INDICE

PARTE I - SERVIZI OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

- ART. 1 - Affidamento dei servizi
- ART. 2 - Carattere del servizio
- ART. 3 - Oggetto dell’appalto
- ART. 4 - Variazioni quali-quantitative del servizio

PARTE II - DURATA E CONDIZIONI DELL’APPALTO

- ART. 5 - Durata dell’appalto
- ART. 6 - Forma contrattuale e relative spese
- ART. 7 - Corrispettivo dell’appalto/Pagamenti
- ART. 8 - Revisione del canone
- ART. 9 - Adeguamento del canone
- ART. 10 - Conoscenza delle condizioni d’appalto
- ART. 11 – Cauzione definitiva

PARTE III - NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI

- ART. 12 - Mezzi, attrezzature e materiali per l’espletamento del servizio
- ART. 13 – Personale
- ART. 14 - Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature
- ART. 15 - Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature

PARTE IV – CONTROLLI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA’ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

- ART. 16 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio
- ART. 17 - Responsabilità civile e penale della Ditta Aggiudicataria
- ART. 18 - Obblighi e responsabilità della Ditta Aggiudicataria
- ART. 19 - Obblighi diversi a carico della Ditta Aggiudicataria
- ART. 20 - Obblighi in materia di sicurezza
- ART. 21 - Ufficio di direzione – Rapporti con il Comune

PARTE V - DISCIPLINA DELLE INADEMPIENZE E CONTENZIONSO

- ART. 22 – Penalità
- ART. 23 - Risoluzione del contratto
- ART. 24 – Controversie

PARTE VI – ALTRE DISPOSIZIONI

- ART. 25 - Spese a carico della ditta aggiudicataria
- ART. 26 – Subappalto
- ART. 27 - Adempimenti relativi alla legge antimafia
- ART. 28 - Cessione dei crediti e dei contratti

PARTE VII – SERVIZI

- ART. 29 - Prescrizioni generali relative all’esecuzione dei servizi
 - A - Raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati



- B - Raccolta rifiuti biodegradabili di cucine e mense
- C - Raccolta differenziata
- D - Raccolta rifiuti ingombranti e beni durevoli
- E - Servizio di raccolta dei pericolosi (ex RUP)
- F - Lavaggio, manutenzione e sostituzione dei contenitori
- G – Spazzamento, pulizia delle aree pubbliche e pulizia caditoie
- H - Gestione dei cestini gettacarte
- I – Pulizia aree dei mercati
- J - Servizio di pulizia del cimitero comunale
- K - Servizi di igiene urbana in occasione manifestazione della “Sagra della Fragola” ed in occasioni delle principali ricorrenze
- L - Raccolta rifiuti abbandonati (microdiscariche)
- M - Raccolta carcasse di animali
- N - Raccolta rifiuti igienico-sanitari
- O – Sgombero neve
- P – Gestione del C.C.R.
- Q – Attività d’informazione e sensibilizzazione
- R – Fornitura contenitori per le utenze domestiche
- S – Servizi aggiuntivi e interventi straordinari a richiesta

ART. 30 - Orari e periodicità dei servizi

ART. 31 - Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati

ART. 32 - Proprietà di mezzi ed attrezzature

ART. 33 - Oneri a carico del Comune

ART. 34 - Prescrizioni tecniche per l’esecuzione dei servizi di raccolta

ART. 35 - Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

PARTE VIII - OBIETTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA

ART. 36 – Obiettivi ambientali

ART. 37 – Penalità per il mancato raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata

PARTE I

SERVIZI OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

ART. 1 - Affidamento dei servizi

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l’affidamento della gestione dei servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, pulizia manuale delle strade e delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico come meglio specificati nel presente Capitolato e nel Piano di Organizzazione dei Servizi nell’ARO del Comune di Maletto.

2. L'ARO del Comune di Maletto (in seguito denominato soltanto "Comune") indice, pertanto, procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento della gestione dei servizi di igiene urbana con l'aggiudicazione in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs 50/2016.
3. I requisiti per la partecipazione alla gara di appalto sono specificatamente indicati nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

ART. 2 - Carattere del servizio

1. La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché ad eseguire tutte le direttive che saranno emanate dagli Uffici comunali.
2. I servizi oggetto dell'affidamento sono considerati servizi pubblici indispensabili, a norma del decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28.05.1993, nonché ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., di conseguenza non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore previsti dalla legge.
3. In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della Legge n. 146/90 e ss.mm.ii. e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili.
4. In caso di sciopero, la ditta appaltatrice dovrà, sempre ai sensi della Legge n. 146/90 e ss.mm.ii. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, farsi carico della dovuta informazione a tutte le utenze interessate, nelle forme adeguate e preventivamente concordate con la Stazione Appaltante (modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero. In qualunque caso di sciopero o di astensione dei dipendenti dal lavoro, la ditta Appaltatrice dovrà comunque assicurare, a proprie cure e spese, anche con l'impiego di mezzi e personale straordinario, il ripristino delle condizioni ottimali efficienza di raccolta e spazzamento senza oneri aggiuntivi per il Comune, il quale assegnerà un congruo termine alla Ditta per provvedervi, tenuto conto della durata delle interruzioni anche parziale, dei servizi. Tale termine non potrà comunque eccedere la durata dell'interruzione del servizio.
5. Non saranno considerati cause di forza maggiore e, quindi, saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 22 "Penalità" del presente C.S.A.:
 - a) scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, a titolo di esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto ecc.;
 - b) lo stato di manutenzione dei suoli e delle aree in genere sui quali i servizi devono essere svolti;
 - c) la caduta di pioggia, neve o cenere vulcanica, né la prolungata permanenza di queste ultime, salvo che le strade siano state dichiarate impercorribili dalle competenti autorità oppure sia stato dichiarato lo "stato di calamità naturale".
6. Il Comune potrà, in caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, sostituirsi alla Ditta Aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio anche con affidamento ad altra ditta, in danno all'Impresa, dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e le conseguenze previste dal successivo art. 23.

ART. 3 - Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto del presente capitolato d'appalto è: Affidamento del servizio di igiene urbana nell'area di raccolta ottimale (A.R.O.) "Comune di Maletto" elencato nei successivi articoli, mediante appalto ad

evidenza pubblica, avvalendosi della Centrale Unica di Committenza c/o “CONSORZIO TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Soc. Cons. a r.l.sita in via Roma n. 7 – Casa Comunale - 98040 Venetico (ME).

2. I servizi devono essere espletati nel territorio comunale. La perimetrazione del servizio è individuata negli elaborati che compongono il Piano di Organizzazione dei Servizi
3. Rientrano nel servizio anche i rifiuti d’imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel suddetto territorio, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta che risulterà aggiudicataria compensato col canone di appalto, rimanendo impregiudicato per le singole utenze non domestiche potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell’art.188 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
4. Per quanto attiene la classificazione dei rifiuti oggetto del presente appalto, si rimanda alle definizioni di cui all’art. 184 del D.L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii. che qui si intende riportato.
5. Non sono oggetto di raccolta:
 - i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
 - i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ecc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
 - i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
 - i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti, natanti;
 - i rifiuti pericolosi di origine non domestica.
6. L’appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:
 - a) Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale mediante sistema integrato secco-umido, con separazione della frazione umida da quella secca e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento;
 - b) Raccolta differenziata domiciliare di materiali a valorizzazione specifica (carta/cartone, plastica, vetro/lattine, legno, sfalci verdi, etc.), prodotti nel territorio comunale, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento;
 - c) Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento ad impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del territorio, assimilati agli urbani per quantità, secondo le specifiche di cui all’art. 195, comma 2, lett. e), del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - d) Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche insistenti nell’A.R.O.;
 - e) Raccolta differenziata, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP dalla normativa vigente e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa;
 - f) Lavaggio, manutenzione e sostituzione dei contenitori;
 - g) Spazzamento, pulizia delle aree pubbliche e pulizia caditoie;
 - h) Gestione dei cestini gettacarte;
 - i) Pulizia aree dei mercati;
 - j) Raccolta rifiuti cimiteriali;
 - k) Servizi d’igiene urbana in occasione della manifestazione “Sagra della Fragola” ed in occasioni delle principali ricorrenze;
 - l) Raccolta rifiuti abbandonati (microdiscariche);





- m) Raccolta carcasse di animali;
 - n) Raccolta rifiuti igienico-sanitari;
 - o) Sgombero neve;
 - p) Gestione del centro comunale di raccolta;
 - q) Attività di informazione e sensibilizzazione;
 - r) Servizi aggiuntivi e interventi straordinari a richiesta.
7. Per le prescrizioni esecutive sulle modalità di espletamento dei suddetti servizi, si rimanda ai successivi articoli.

ART. 4 - Variazioni quali-quantitative del servizio

1. Per tutta la durata dell'appalto l'Amministrazione appaltante potrà richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi senza che per questo l'Aggiudicatario possa avanzare riserve o vantare maggiori compensi, per:
 - adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
 - successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione e/o riduzione dei servizi;
2. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire gli ulteriori servizi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni offerte in sede di appalto. Per variazioni superiori al quinto saranno fissati, di comune accordo, le controprestazioni dovute.

PARTE II

DURATA E CONDIZIONI DELL'APPALTO

ART. 5 - Durata dell'appalto

1. La durata dell'appalto è prevista in anni 2 (due) con diritto di recesso anticipato senza alcun onere a carico del Comune di Maletto in caso di avvio della gara d'ambito predisposta dalla S.R.R. "Catania Provincia Nord", assumendo come data d'inizio quella scaturente dall'aggiudicazione della gara d'appalto e conseguente formalizzazione dei rapporti contrattuali, comunque decorrente dalla data d'avvio effettivo del servizio come determinato da apposito verbale di aggiudicazione e affidamento (anche provvisorio) del servizio.
2. Il Comune si riserva di far iniziare il servizio a partire dal ventesimo giorno successivo a quello di aggiudicazione, anche se ancora non sia stato sottoscritto il contratto d'appalto e sotto specifiche riserve di legge.
3. L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata alla Ditta Aggiudicataria tramite PEC.
4. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto e Piano di Organizzazione dei Servizi costituiscono parte integrante del contratto, e la presentazione dell'offerta implica da parte della ditta aggiudicataria l'accettazione di tutte le parti dei suddetti documenti.
5. Le norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Piano di Organizzazione dei Servizi e nel Disciplinare di Gara si integrano tra di loro.
6. In caso di conflitto nell'applicazione delle norme, l'ordine di prevalenza è il seguente:
 - 1) Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale;
 - 2) Capitolato Speciale d'Appalto;
 - 3) Bando e disciplinare di gara;
 - 4) Piano di Organizzazione dei Servizi.

7. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità concernente il nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento del servizio fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 6 – Forma contrattuale e relative spese

1. La forma contrattuale è determinata mediante atto pubblico.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e tasse relative, conseguenti alla stipulazione del contratto relativo all'appalto, nessuna eccettuata od esclusa.
3. Ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs 50/2016: *le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, degli avvisi, dei bandi di gara e delle informazioni di cui all'allegato IX A, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, oltre all'1,5% dell'importo di aggiudicazione (minimo € 50,00), ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Reg. Istitutivo CUC.*

ART. 7 - Corrispettivo dell'appalto/Pagamenti

1. Il corrispettivo complessivo dell'appalto è determinato in **€ 616.271,52 (Euro seicentosedicimiladuecentosettantuno/52)** I.V.A. esclusa, comprensivo degli oneri sulla sicurezza pari ad **€ 12.325,43 (Euro dodicimilatrecentoventicinque/43)** per anni 2 (due) di durata del servizio.
2. Per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara, il Comune corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il corrispettivo, corrispondente al canone derivante dall'importo complessivo del servizio al netto del ribasso d'asta, eventualmente ridotto della quota attinente al mancato raggiungimento degli obiettivi previsti di raccolta differenziata.
3. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e sarà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.
4. Il canone sarà corrisposto in rate mensili posticipate, risultanti dall'aggiudicazione. I pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura correlata da idonea documentazione attestante il pagamento degli emolumenti ai lavoratori e previa acquisizione del DURC in corso di validità.
5. Dal pagamento dei canoni saranno detratti gli importi scaturenti dall'applicazione di penali e trattenute per servizi non prestati, ed eventuali spese sostenute in adozione degli interventi sostitutivi di cui al superiore art. 2, comma 6.
6. Gli importi di cui al successivo art. 37, da detrarre, saranno conguagliati in unica soluzione annua non appena il Comune sarà in grado di calcolare la percentuale di R.D. effettivamente raggiunta. Il provvedimento sarà notificato tramite PEC alla ditta appaltatrice.
7. La Ditta Appaltatrice, in nessun caso, potrà sospendere i pagamenti delle spettanze dovute ai suoi dipendenti e, se necessario, per garantire il regolare svolgimento del servizio, anticipare fino a 2 (due) mensilità, senza che ciò comporti ulteriori spese per il Comune. E' ammessa un'ulteriore anticipazione di 2 (due) mensilità, in questo caso, all'Appaltatore saranno riconosciuti gli interessi nella misura prevista dalle norme vigenti.

8. Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia provveduto al pagamento degli stipendi al proprio personale dipendente, la Stazione Appaltante potrà procedere ai sensi dell'art. 30, comma 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016.
9. La mancata osservanza di quanto stabilito al comma precedente sarà motivo di risoluzione del contratto, salvo risarcimento di tutti gli eventuali danni derivanti.

ART. 8 - Revisione del canone

Il canone d'appalto, è da intendersi fisso e non soggetto a variazioni.

ART. 9 - Adeguamento del canone

Il Comune si riserva la facoltà di apportare variazioni all'esecuzione dei servizi affidati. In tal caso la diminuzione o l'incremento del prezzo dell'appalto sarà disciplinato in maniera proporzionale.

ART. 10 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

1. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e, più in generale, di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.
2. Il Comune comunicherà all'Impresa, tramite PEC, tutti i provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.
3. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e da applicarsi le disposizioni di legge che regolano la materia.

ART. 11 – Cauzione definitiva

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, nelle forme di legge, una cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

PARTE III

NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI

ART. 12 - Mezzi, attrezzature e materiali per l'espletamento del servizio

1. La Ditta dovrà eseguire il servizio secondo le modalità elencate nel presente Capitolato e nel Piano di Organizzazione dei Servizi.
2. Entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto, comunque prima della sua aggiudicazione definitiva, la ditta dovrà dimostrare di essere dotata dei mezzi, delle attrezzature di progetto e dei materiali necessari.
3. La Ditta Aggiudicataria dovrà altresì dimostrare che tale disponibilità dei mezzi ed attrezzature è comprensiva pure del quantitativo di scorta (almeno 20% in più del totale) per la sostituzione immediata di mezzi e/o attrezzature guasti/e o temporaneamente non disponibili. Sono a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelli da sostituire.

- 
4. La ditta appaltatrice si impegna, inoltre, a provvedere alla pulizia dei mezzi e delle attrezzature impiegate ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile.
 5. Nei casi di situazione straordinaria, la ditta appaltatrice deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando al Comune le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari per il ripristino dell'ordinarietà.
 6. Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura "Comune di Maletto - Servizio di Igiene Urbana" insieme alla denominazione della Ditta Aggiudicataria. Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi in contatto con l'ufficio di Direzione di cui all'art. 21 del presente Capitolato per eseguire eventuali disposizioni impartite dal competente Ufficio Comunale.
 7. Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per la fornitura e collocazione delle attrezzature e materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.
 8. Le attrezzature e i veicoli occorrenti dovranno:
 - a) possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie;
 - b) rispettare le normative tecniche generali vigenti;
 - c) tutti i veicoli, inoltre, dovranno avere i titoli autorizzativi, in materia di trasporto rifiuti per l'espletamento dei servizi;
 - d) essere sostituiti, a richiesta del Comune, nel caso non risultino rispondenti alle esigenze di servizio o non siano sottoposti alla dovuta manutenzione o non siano rispondenti a quanto previsto dal presente Capitolato e dal Piano di Organizzazione dei Servizi;
 - e) La data di prima immatricolazione dei veicoli impiegati nei servizi dovrà essere non antecedente al primo semestre del 2015.
 9. I veicoli occorrenti per l'esecuzione dell'appalto sono i seguenti:
 - n. 1 Autocompattatore da 22 mc;
 - n. 1 Multilift;
 - n. 3 Porter con dispositivo alza/volta bidoni/cassonetti, sistema di compattazione e/o coperchio;
 - n. 1 Daily con dispositivo alza/volta bidoni/cassonetti, sistema di compattazione e/o coperchio.

ART. 13 - Personale

1. Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, l'Impresa deve quotidianamente utilizzare personale con le competenze tecniche necessarie, idoneo e in numero sufficiente a garantire l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato secondo le modalità elencate nel Piano di Organizzazione dei Servizi.
2. L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto che conserverà il proprio livello di inquadramento.
3. Qualora il monte orario totale non venga rispettato, le ore di servizio non espletate, comprensive di tutti gli oneri derivanti, saranno detratte dal primo canone utile del mese successivo.
4. Tale detrazione non preclude l'applicazione di eventuali sanzioni per le inadempienze conseguenti al mancato rispetto del monte orario.
5. L'impresa aggiudicataria, entro 60 giorni dalla data di avvio del servizio, dovrà sottoporre tutto il personale ad accertamenti collegiali di idoneità al lavoro.
6. Qualora nel corso dell'appalto si dovessero rendere disponibili delle ore, scaturenti dal venire meno di prestazioni lavorative per eventuali cessazioni del rapporto di lavoro, le stesse ore saranno distribuite tra i lavoratori in forza al cantiere fino al raggiungimento delle 252 ore settimanali.

7. A corredo dei documenti di gara, nell'ambito del quadro economico della spesa è prevista una spesa totale derivante da una specifica dotazione organica (n. unità, ore previste, livelli/categorie). Qualora, al momento della partecipazione alla gara o della stipula del contratto, la spesa effettiva corrispondente al numero ed al livello dei lavoratori previsti nella suddetta dotazione organica fosse diversa a causa di variazioni intervenute nelle voci di cui al C.C.N.L. di comparto, tale variazione non impegna né obbliga in alcun modo la Stazione Appaltante. Altresì, nel corso dell'esecuzione dell'appalto la variazione del numero, dei livelli e delle mansioni dei lavoratori non impegna né obbliga in alcun modo la Stazione Appaltante, stante che l'organizzazione del personale attiene esclusivamente l'azienda esecutrice dei servizi, pertanto eventuali variazioni di numero, livello, e mansioni del personale di cui alla dotazione organica, riconducibili a scelte o a qualsiasi ragione organizzativa interna dell'appaltatore non impegna in alcun modo il Comune.
8. L'Appaltatore dovrà programmare i congedi ordinari e/o straordinari del personale, per non pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Dovrà, inoltre, provvedere alla sostituzione del personale assente per ferie, malattia, infortuni o altre cause non prevedibili.
9. Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà attenersi ed eseguire gli eventuali ordini di servizio impartiti dai dipendenti del Comune investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

ART. 14 - Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

ART. 15 - Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature

La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature. L'onere di realizzazione del Cantiere è a totale carico della Ditta Appaltatrice e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

PARTE IV

CONTROLLI OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 16 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

1. Il Comune provvederà alla verifica del corretto espletamento dell'oggetto dell'appalto e, quindi, del servizio, mediante proprio personale dipendente e dagli Agenti di Polizia Municipale.
2. Il Comune potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, l'ispezione su mezzi, attrezzature, etc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme vigenti o emanate in materia. La Ditta Appaltatrice deve, altresì, consentire il libero accesso, in ogni momento, nei locali di cui all'art. 15 ed in ogni altro luogo destinato allo svolgimento del servizio, fornendo tutta la documentazione necessaria inerente i servizi appaltati ed i chiarimenti occorrenti.
3. Contestazione di inadempienze e quantificazione delle eventuali penali e/o sanzioni, a mezzo "PEC", a seguito di segnalazione da parte degli agenti di polizia municipale e personale del Comune.



4. La Ditta Appaltatrice, può produrre eventuali controdeduzioni e/o giustificazioni in merito da far pervenire al Comune entro gg. 7 (sette) dal ricevimento della PEC.
5. Qualora entro il termine di cui sopra non presenti controdeduzioni e/o giustificazioni, le contestazioni contenute nelle segnalazioni s'intendono accettate e il Comune provvederà con la definitiva applicazione delle attinenti penali e/o sanzioni che saranno comunicate alla ditta a mezzo PEC. Analoga procedura verrà applicata qualora le controdeduzioni e/o giustificazioni pervenute entro il termine consentito, non saranno ritenute valide.
6. L'applicazione della eventuale sanzione e/o penale sarà applicata tramite riduzione del canone dovuto, salvo il diritto del Comune al risarcimento di eventuali maggiori danni.
7. La ditta appaltatrice dipenderà direttamente dal competente Ufficio comunale per tutte le disposizioni che saranno emanate per l'espletamento dei servizi.
8. I dipendenti del Comune incaricati delle ispezioni potranno impartire disposizioni verbali in caso di urgenza, salvo formalizzazione con successivo ordine scritto a mezzo PEC, entro i tre giorni successivi.
9. Eventuali richieste di servizi supplementari da parte del Comune, prima della loro esecuzione, dovranno essere autorizzati per iscritto dal Comune medesimo; diversamente, non verranno remunerati.
10. E' facoltà dell'Ente effettuare verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice sia mediante controlli sul territorio, sia attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici della stessa.
11. I servizi contrattualmente previsti che la ditta appaltatrice non potesse espletare per causa di forza maggiore e non recuperati o non recuperabili, saranno quantificati e ridotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
12. Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si farà riferimento alle disposizioni normative, ai regolamenti, alle ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, al Regolamento Comunale relativo al servizio di nettezza urbana, i Regolamenti Comunali per la tutela igienico-sanitaria e a qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

ART. 17 - Responsabilità civile e penale della ditta aggiudicataria

1. La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile verso il Comune del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.
2. La Ditta Aggiudicataria è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno o inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate a qualsiasi titolo dalla stessa nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Ente medesimo da qualsivoglia responsabilità civile o penale.
3. La Ditta Aggiudicataria è l'esclusiva responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante da:
 - a) negligenza, imprudenza o imperizia;
 - b) inosservanza della normativa vigente in materia o delle prescrizioni del presente capitolato.
4. L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto l'Aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative di Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato.

5. A prescindere da eventuali penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la Ditta Aggiudicataria è tenuta al risarcimento dei danni derivanti da quanto sopra evidenziato.

ART. 18 - Obblighi e responsabilità della ditta aggiudicataria

1. L'impresa appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente così come previsto nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, etc.
2. Ad assicurare la retribuzione ai lavoratori entro e non oltre il 15° giorno del mese successivo a quello lavorato, prescindendo da eventuali controversie con il Comune e da eventuali ritardi nel pagamento del canone mensile.
3. Si intendono a carico dell'Impresa, e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro e comunque secondo le disposizioni normative vigenti.
4. L'impresa dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti e dal piano sanitario adottato dall'Impresa.
5. La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, con le proprie generalità e l'indicazione del datore di lavoro.
6. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione e il tesserino di riconoscimento per tutta la durata delle prestazioni.
7. La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati.
8. La Ditta Appaltatrice dovrà altresì essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese europeo di residenza, e secondo quanto previsto dalla L. 266/2002 e dal D.lgs. n. 276/2003 e ss.mm.ii, in merito al Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
9. In applicazione della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto in questione.

ART. 19 - Obblighi diversi a carico della Ditta Aggiudicataria

1. Oltre alle prescrizioni espressamente indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà assumere su richiesta della Stazione Appaltante i seguenti obblighi:
 - a) predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata dal Comune, entro le ore 08,00 di ogni giorno feriale, di una scheda contenente le eventuali variazioni alla frequenza e/o modalità di ogni singolo servizio da espletare rispetto al Piano di Organizzazione dei Servizi, dovute a fatti e/o eventi non prevedibili, contingibili ed urgenti;



- b) predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata dal Comune, entro le ore 12 di ogni giorno feriale, di schede giornaliera sulla esecuzione e qualità di ogni singolo servizio svolto nel giorno precedente. Le schede tipo saranno concordate tra il Comune e Ditta Aggiudicataria. La scheda giornaliera avrà la funzione di permettere un monitoraggio costante da parte del Comune.
 - c) segnalazione di conferimenti anomali (evidenziati dall'apposizione dell'adesivo di non conformità): alla fine di ogni turno di servizio dovrà essere trasmesso, tramite fax, alla Polizia Municipale, un documento, che sarà concordato tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria, riportante le eventuali difformità di conferimento da parte delle utenze.
 - d) comunicazione mensile (entro il 10 del mese successivo) al Comune dei dati relativi ai quantitativi delle frazioni di rifiuto conferite (frazione secca non riciclabile ed umida, imballaggi in carta e cartone, etc.). A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna, od altro documento equivalente, nonché i relativi formulari, che attestino quantità e destinazione del rifiuto;
 - e) Rendiconto annuale (entro la fine del primo mese dell'anno successivo a quello di riferimento) dei dati e delle informazioni relativamente alle quantità di rifiuti conferiti nei vari circuiti di raccolta del servizio, in modo che il Comune possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano Finanziario e per la determinazione dei costi e delle relative tariffe;
 - f) redazione della relazione trimestrale sull'analisi merceologica dei rifiuti urbani trattati;
 - g) registrazioni, secondo la normativa vigente, dei rifiuti su registri di carico e scarico conformi;
 - h) trasmissione giornaliera al Comune dei fogli di presenza degli operatori entro la fine del turno di lavoro.
2. La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, segnalare al Comune, a mezzo PEC entro 12 ore, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio.
 3. Sono posti a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e il posizionamento della segnaletica mobile occorrente per lo svolgimento dei servizi in appalto; quella fissa, invece, sarà concordata tra il Comune e Ditta Appaltatrice, così come anche la tipologia realizzativa, osservando le disposizioni contenute nel vigente nuovo Codice della strada.
 4. In generale, la Ditta Aggiudicataria oltre agli oneri espressamente previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.
 5. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla ditta Aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.

ART. 20 - Obblighi in materia di sicurezza

1. La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii.
2. La Ditta Aggiudicataria, entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il Piano Generale di Sicurezza con il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (D.Lgs. n. 81/2008), in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi.



3. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare il Comune in modo di consentirgli di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 21 - Ufficio di direzione – Rapporti con il Comune

1. L'Appaltatore deve avere in disponibilità idonei locali adibiti ad uffici, dotato di telefono, pec e quant'altro opportuno al fine di garantire la migliore efficienza gestionale – organizzativa e la tempestiva comunicazione con il Comune.
2. L'Impresa dovrà comunicare al Comune il nominativo del suo Rappresentante dell'ufficio locale. In tale ufficio l'Ente potrà recapitare ordini e disposizioni.
3. Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente Capitolato, come fatte direttamente all'Impresa.

PARTE V

DISCIPLINA DELLE INADEMPIENZE E CONTENZIONSO

ART. 22 - Penalità

1. Per le inadempienze agli obblighi previsti dal presente capitolato, accertate dal Comune, oltre al rimborso delle eventuali spese che lo stesso dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi ed alla trattenuta sulla rata del canone dell'importo relativo al mancato servizio oggetto di contestazione, calcolato con i prezzi di cui all'analisi, saranno applicate le seguenti penalità:
 - a) mancato uso da parte del personale di vestiario, attrezzature idonee e tesserino di riconoscimento: € 50,00 per addetto e per giorno;
 - b) mezzi privi del logo della Ditta Appaltatrice e del Comune € 100,00 per mezzo e per mese o frazione superiore a gg. 15;
 - c) travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati: € 500,00 per ogni mezzo sanzionato;
 - d) mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore: € 250,00 per ogni episodio;
 - e) ogni mancata o ritardata esecuzione della raccolta rifiuti nei giorni stabiliti: € 20,00 per ogni punto di raccolta (porta a porta);
 - f) ogni mancato svuotamento dei cestini gettacarte e contenitori ex RUP (pile e farmaci) : € 20,00 per ogni cestino e contenitore non svuotato;
 - g) ogni mancato lavaggio dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti (cestini gettacarte, contenitori ex RUP, etc.): € 20,00 per ogni contenitore non lavato;
 - h) ogni mancata o ritardata esecuzione del servizio di spazzamento manuale: € 100,00 per ogni strada o piazza non spazzata;
 - i) ogni mancata o ritardata esecuzione del servizio di diserbamento concomitante con quello di spazzamento: € 100,00 per ogni strada o piazza;
 - j) mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: € 300,00 per ogni giorno di ritardo;
 - k) mancato spazzamento delle aree a verde all'interno del perimetro urbano (ville, parchi e giardini) e del Cimitero Comunale: € 200,00 per ogni area non spazzata;



- l) mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti €/utenza 50,00;
 - m) ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: € 400,00 per ogni episodio;
 - n) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale: € 2.500,00 per ogni episodio; tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, qualora il Comune lo ritenga, possono condurre alla risoluzione del contratto;
 - o) ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni richieste in forma scritta: € 100,00 per ogni episodio;
 - p) ogni mancata o ritardata comunicazione delle schede e trasmissione dei fogli di presenza degli operatori di cui all'art. 19: € 50,00 per ogni scheda e foglio di presenza;
 - q) ogni mancata sostituzione di un mezzo entro i trenta giorni dalla relativa richiesta: € 200,00 per mezzo e per giorno;
 - r) inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli: € 1.000,00 per ogni contestazione;
 - s) mancata effettuazione delle manutenzioni periodiche ordinarie e straordinarie del C.C.R.: € 1.000,00 per ogni contestazione;
 - t) mancato svuotamento dei cassoni contenenti rifiuti differenziati presso la relativa Piattaforma: € 300,00 per ogni giorno di ritardo dopo la richiesta del Comune.;
 - u) mancata e/o ritardata apertura dei C.C.R.: € 100,00/h;
 - v) mancata pulizia al termine delle operazioni di carico/scarico C.C.R.: € 250,00 per ogni episodio;
 - w) impiego nell'esecuzione dei servizi di un numero di persone addette o di mezzi inferiore a quelli previsti: € 200,00 per persona e/o per mezzo al giorno, oltre alla decurtazione dal canone del costo del servizio non effettuato;
 - x) mancata rimozione di una microdiscarica (rifiuti urbani o suoi assimilati) su specifico ordine di servizio impartito dal Comune: € 1.000,00 per l'inottemperanza ad ogni ordine di servizio emanato;
 - y) mancata segnalazione presenza ingombranti e beni durevoli (art. 29, lett. D, comma 4): € 100,00 per ogni episodio;
 - z) mancato o ritardato spalamento della neve dalle strade: € 1.000,00 al giorno;
 - aa) mancata informazione nei termini previsti dall'art. 2, comma 4 in caso di sciopero: € 500,00 per episodio;
 - bb) in caso di sciopero, si applicherà la trattenuta pari al corrispettivo delle giornate interessate, assicurando il compenso per i soli servizi effettivamente svolti;
 - cc) Mancata attività di informazione e sensibilizzazione: € 400,00 per ogni episodio;
 - dd) per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale e/o qualsiasi altro servizio non eseguito o non completato adeguatamente che non siano espressamente previsti nei punti precedenti, si applicherà una penale di € 300,00 per episodio.
2. L'importo delle penali/trattenute verrà contabilizzato in detrazione al canone d'appalto in occasione del pagamento successivo al verificarsi della relativa inadempienza.
 3. Resta inteso che la ditta deve eliminare tempestivamente e, comunque, entro le 24 ore successive alla contestazione gli inconvenienti oggetto della contestazione.
 4. Il mancato reperimento dell'Ufficio e/o dei fabbricati di cui all'art. 15 del presente Capitolato Speciale di Appalto da parte della Ditta Appaltatrice comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, fermo



restando il risarcimento del danno che da ciò ne può conseguire e la relativa responsabilità della Ditta Appaltatrice.

5. Per l'applicazione delle sanzioni si applicano le modalità indicate nell'art. 16.

ART. 23 - Risoluzione del contratto

1. La Stazione Appaltante può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, a seguito del verificarsi o sopraggiungere di una delle condizioni ostative previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
2. Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, il Comune potrà determinare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.
3. E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla risoluzione del contratto:
 - a) la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato;
 - b) la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h. esclusi i casi di forza maggiore;
 - c) insolvenza verso i dipendenti o gli Istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi, o colpevole di frodi;
 - d) cessione parziale e/o totale del contratto in subappalto a terzi;
 - e) quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto.
 - f) violazione degli obblighi relativi a versamenti contributivi per il personale dipendente.
4. La risoluzione del contratto sarà dichiarata dall'Amministrazione Comunale mediante atto deliberativo.
5. La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, nonché l'addebito a carico della Ditta inadempiente, dei danni subiti dall'Amministrazione per spese dirette o indirette sostenute a causa delle inadempienze o colpe della Ditta stessa.
6. Il contratto, infine, non potrà essere ceduto dalla Ditta appaltatrice, neanche parzialmente, pena la nullità dello stesso.

ART. 24 - Controversie

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione o all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, che non possano essere composte in via amichevole, viene esclusa l'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali. E' eletto quale Foro competente per le eventuali controversie quello di Catania.

PARTE VI – ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 25 - Spese a carico della ditta aggiudicataria

1. Qualsiasi spesa, anche se non specificatamente menzionata negli articoli del presente Capitolato, salvo quelle diversamente ed espressamente previste e autorizzate, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, nessuna esclusa o eccettuata, siano esse spese, tributi diretti o indiretti.
2. Non sarà rimborsato nulla all'Appaltatore nel caso in cui questi, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente appalto e non preventivamente autorizzati, per iscritto, dal Comune.

ART. 26 - Subappalto

E' vietato il subappalto totale e parziale delle attività previste nel presente appalto.

ART. 27 - Adempimenti relativi alla legge antimafia

La stipula del contratto resta subordinata all'applicazione della vigente normativa antimafia.

ART. 28 - Cessione dei crediti e dei contratti

1. E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dal Comune. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.
2. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi, sotto pena d'immediata risoluzione del contratto medesimo, d'incameramento della cauzione definitiva, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla Stazione Appaltante per effetto della risoluzione stessa.

PARTE VII – SERVIZI

ART. 29 – Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

I servizi da espletare nel territorio comunale sono quelli sotto riportati:

A - Raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati

1. Il servizio dovrà essere eseguito adottando una raccolta di tipo domiciliare “porta a porta” per tutte le utenze domestiche e non domestiche, con sacchetti o contenitori che le stesse utenze dovranno esporre in giorni ed a orari prefissati.
2. Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti indifferenziati presso le discariche autorizzate.

Raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati		
Servizio	Tipo	Frequenza
Utenze domestiche (perimetro urbano ed utenze residenti perimetro extraurbano)	Domiciliare	1/7
Utenze non domestiche	Domiciliare	2/7

B - Raccolta rifiuti biodegradabili di cucine e mense

1. La raccolta dovrà essere eseguita con il metodo “porta a porta” mediante esposizione da parte degli utenti nelle giornate ed orari stabiliti dei contenitori davanti l'abitazione o spazi di pertinenza.
2. Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e il conferimento del rifiuto presso la piattaforma autorizzata.

Raccolta rifiuti biodegradabili di cucine e mense		
Servizio	Tipo	Frequenza
Utenze domestiche (perimetro urbano ed utenze residenti perimetro extraurbano)	Domiciliare	3/7
Utenze non domestiche	Domiciliare	3/7

C - Raccolta differenziata

Carta/cartone

1. La raccolta dovrà essere eseguita con il metodo “porta a porta” mediante esposizione da parte degli utenti nelle giornate ed orari stabiliti dei contenitori davanti l'abitazione o spazi di pertinenza.



2. Per la raccolta del cartone nelle utenze non domestiche l'utente dovrà esporre il materiale all'esterno della propria attività adeguatamente confezionato secondo un protocollo che la Ditta dovrà aver cura di consegnare agli utenti nell'ambito della campagna di informazione.
3. Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e il conferimento del rifiuto presso la piattaforma autorizzata.

Raccolta differenziata (carta/cartone)		
Servizio	Tipo	Frequenza
Utenze domestiche (perimetro urbano ed utenze residenti perimetro extraurbano)	Domiciliare	1/7
Utenze non domestiche	Domiciliare	4/7

Plastica

1. La raccolta dovrà essere eseguita con il metodo "porta a porta" mediante esposizione da parte degli utenti nelle giornate ed orari stabiliti dei sacchetti davanti l'abitazione o spazi di pertinenza.
2. Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e il conferimento del rifiuto presso la piattaforma autorizzata.

Raccolta differenziata (plastica)		
Servizio	Tipo	Frequenza
Utenze domestiche (perimetro urbano ed utenze residenti perimetro extraurbano)	Domiciliare	1/7
Utenze non domestiche	Domiciliare	3/7

Vetro/lattine

1. La raccolta dovrà essere eseguita con il metodo "porta a porta" mediante esposizione da parte degli utenti nelle giornate ed orari stabiliti dei contenitori davanti l'abitazione o spazi di pertinenza.
2. Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e il conferimento del rifiuto presso la piattaforma autorizzata.

Raccolta differenziata (vetro/lattine)		
Servizio	Tipo	Frequenza
Utenze domestiche (perimetro urbano ed utenze residenti perimetro extraurbano)	Domiciliare	1/7
Utenze non domestiche	Domiciliare	3/7

D - Raccolta rifiuti ingombranti e beni durevoli

1. Si intendono quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'articolo 44 del D. Lgs.n.22/97 nei:
 - frigoriferi, surgelatori e congelatori;
 - televisori;
 - computer;
 - lavatrici e lavastoviglie;
 - condizionatori d'aria.
2. Il servizio dovrà essere effettuato mediante raccolta a domicilio, previa prenotazione telefonica, con evasione delle richieste con cadenza bisettimanale. Il ritiro agli utenti sarà a titolo gratuito, fino ad un massimo di tre pezzi. L'articolazione del servizio dovrà essere studiata in modo che il ritiro possa



avvenire per tipologia omogenea di materiale, in modo da minimizzare le operazioni di cernita e movimentazione dello stesso.

3. Il servizio potrà essere effettuato anche mediante il ritiro del rifiuto direttamente conferito dall'utente presso il C.C.R.
4. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata al coordinatore dalle squadre di raccolta, o dal Comune, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e, comunque, non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.
5. I veicoli di raccolta utilizzati devono garantire che le operazioni effettuate dal personale operativo per il deposito dell'ingombrante nei cassoni avvengano in condizioni di sicurezza.

Raccolta rifiuti ingombranti e beni durevoli		
Servizio	Tipo	Frequenza
UtENZE domestiche (perimetro urbano ed utenze residenti perimetro extraurbano)	Domiciliare su prenotazione telefonica	2/7

E - Servizio di raccolta dei pericolosi (ex RUP)

1. Il servizio riguarda le pile, i farmaci scaduti è eseguito mediante contenitori installati sul territorio comunale, nelle vicinanze o all'interno di ciascuna farmacia e rivenditore di pile.
 - L'acquisto e l'installazione dei contenitori sono a carico della ditta aggiudicataria del servizio.
 - I contenitori utilizzati dovranno essere atti a che il conferimento e la raccolta avvengano in condizioni di tutta sicurezza per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.
 - La raccolta dovrà avvenire con cadenza mensile, utilizzando veicoli idonei e debitamente autorizzati.
 - Fa parte del servizio anche la raccolta dei rifiuti ex-RUP che dovessero per un qualsiasi motivo trovarsi fuori dai contenitori.
2. La raccolta dei contenitori "T" e/o "F" proveniente da utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante appositi contenitori installati nel C.C.R..
3. L'Appaltatore ha l'onere di provvedere, previa informazione della stazione appaltante, senza indugio a proprie cure e spese alla raccolta delle siringhe abbandonate nelle aree pubbliche o aperte al pubblico, alla sterilizzazione e al loro smaltimento, attenendosi alle disposizioni vigenti in materia. Il personale dovrà essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.
4. La raccolta dell'olio vegetale proveniente da utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante appositi contenitori installati nel C.C.R..
5. Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso impianti e/o centri di trattamento autorizzati a cura e spese della Ditta, compreso l'onere dello smaltimento.

Servizio di raccolta dei pericolosi (ex RUP)		
Servizio	Tipo	Frequenza
Farmaci/batterie	Domiciliare presso operatori	1/30

F - Lavaggio, manutenzione e sostituzione dei contenitori

1. La ditta Appaltatrice deve provvedere al lavaggio e deodorazione di tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti (cestini gettacarte, contenitori ex RUP, etc.).
2. I lavaggi dovranno essere effettuati con cadenza semestrale.



3. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice comunicare al Comune, almeno 24 ore prima, il luogo e l'ora degli interventi che saranno effettuati.
4. E' fatto obbligo trasmettere al Comune entro 24 ore dall'intervento, idonea documentazione, sottoscritta da un responsabile della ditta Appaltatrice, che attesti l'avvenuto espletamento del servizio (numero di contenitori lavati, luogo e ora degli interventi).
5. Spetta alla Ditta Appaltatrice effettuare la manutenzione e la sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti (cestini gettacarte, contenitori ex RUP.).
6. Inoltre spetta alla ditta la sostituzione dei contenitori per la R.D. delle utenze domestiche e non domestiche.

G – Spazzamento, pulizia delle aree pubbliche e pulizia caditoie

1. Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento manuale secondo le modalità indicate nel Piano di spazzamento.
2. Il servizio comprende lo spazzamento manuale, di un numero di strade, i cui quantitativi chilometri giornalieri da servire sono riportati nella settimana-tipo a secondo delle previsioni del piano di spazzamento indicato dal Comune. Tale piano potrà essere variato dall'Ente in particolari circostanze.
3. Lo spazzamento delle strade di cui al comma precedente comprende:
 - l'estirpazione di erbacce presenti nelle aree pubbliche, aiuole, marciapiedi e superfici pavimentate;
 - raccolta di fogliame e ramaglie;
 - rimozione dei rifiuti sparsi;
 - pulizia e rimozione dei rifiuti dalle fontane, bevai, monumenti pubblici, arredo urbano.
4. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.
5. Rientra nei compiti della Ditta la pulizia con cadenza settimanale lo spazzamento delle aree a verde all'interno del perimetro urbano (ville, parchi e giardini).
6. Il personale dovrà curare, durante il mese di ottobre di ogni anno, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, etc, al fine di eliminare i rifiuti e la terra accumulata per agevolare il regolare deflusso delle acque.
7. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell'Aggiudicatario.
8. Lo spurgo delle caditoie stradali non è ricompreso tra i servizi affidati alla Ditta.

H - Gestione dei cestini gettacarte

1. Il servizio di svuotamento dei cestini e sostituzione dei sacchetti, deve interessare tutti i cestini stradali installati nel centro urbano e dovrà essere effettuato con cadenza giornaliera.
2. La Ditta deve tener conto che tutti i cestini proposti in sede di gara devono comunque essere sottoposti all'approvazione del Comune, che potrà richiedere delle variazioni nelle tipologie e nel colore finalizzate all'ottimale inserimento nell'arredo urbano.
3. Sono a carico dell'Aggiudicatario i sacchi in polietilene e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.
4. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato a cura dell'Aggiudicatario.

I – Pulizia aree dei mercati

1. Il Servizio per la pulizia dei mercati comprende la raccolta e il trasporto dei rifiuti differenziati e indifferenziati, nonché lo spazzamento delle aree pubbliche occupate dal mercato settimanale.
2. La prestazione deve essere iniziata subito dopo la conclusione delle operazioni commerciali, e completata entro le due ore successive.
3. In tale occasione l'Appaltatore deve svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellati e la cartellonistica necessaria. Tale raccolta deve riguardare almeno le frazioni merceologiche di carta/cartone, plastica, vetro/lattine, secco residuo e frazione umida.

J – Servizio di pulizia del cimitero comunale

Il servizio prevede inoltre la pulizia, lo spazzamento manuale dell'area esterna del cimitero, delle aree esitenti interne, viali, vialetti.

Il servizio dovrà essere effettuato con periodicità almeno settimanale, comunque secondo necessità ravvisata dall'ufficio comune di A.R.O. che avrà facoltà insindacabile di darne disposizione.

Sono compresi nel corrispettivo contrattuale d'appalto la fornitura, collocazione, pulizia e svuotamento, con la periodicità e nei modi e termini qui sopra detti, dei cestini e/o cassonetti portarifiuti differenziati opportunamente allocati nelle predette aree cimiteriali e/o connesse.

K - Servizi di igiene urbana in occasione manifestazione della “Sagra della Fragola” (Mese di Giugno) ed in occasioni delle principali ricorrenze religiose “S. Antonio e S. Vincenzo” (Mese di Settembre)

1. Il servizio dovrà essere eseguito tutti i giorni previsti dal calendario della manifestazione nei perimetri che saranno comunicati dal Comune.
2. L'esecuzione delle prestazioni prevede lo spazzamento manuale con un numero adeguato di personale e un'adeguata capacità organizzativa tecnica di mezzi e attrezzature. Dovrà avere inizio e concludersi negli orari che saranno comunicati dal Comune, per ogni giornata e/o serata di svolgimento della manifestazione.
3. Il servizio comprende lo svuotamento dei cestini gettacarte, la raccolta e il trasporto dei rifiuti differenziati e indifferenziati secondo le modalità previste nel presente Capitolato.
4. Poiché le prestazioni e i servizi di igiene urbana da svolgersi sono quelli previsti dal Capitolato, tutte le attività di cui al presente articolo devono considerarsi ordinarie ed interamente remunerate con il canone mensile ordinario indipendentemente se le giornate in cui si svolgono la sagra e/o le festività religiose ricadano in giorni festivi, o dalla quantità di rifiuto rinvenuto; pertanto la ditta procederà alla loro esecuzione, senza diritto ad emolumenti e/o integrazioni alcuni.
5. In tale occasione l'Appaltatore deve svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellati e la cartellonistica necessaria. Tale raccolta deve riguardare almeno le frazioni merceologiche di carta/cartone, plastica, vetro/lattine, secco residuo e frazione umida.

L - Raccolta rifiuti abbandonati (microdiscariche)

1. Sarà compito della Ditta provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico interessate dallo spazzamento. Restano esclusi da questa tipologia i macchinari, le apparecchiature deteriorate e obsoleti, inerti e similari.



2. Anche nelle aree pubbliche o private ad uso pubblico non interessate dallo spazzamento, la ditta dovrà provvedere alla raccolta e smaltimento dei soli rifiuti solidi urbani abbandonati.
3. La Ditta dovrà effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati la cui presenza verrà segnalata dal Comune o dagli stessi operatori della ditta appaltatrice. La Ditta avrà l'obbligo di organizzare apposito giro di raccolta con cadenza quindicinale e dovrà prelevare i rifiuti presenti nei punti di scarico abusivi segnalati e provvedere al trasporto agli impianti di smaltimento, trattamento e recupero.
4. E' comunque obbligo della Ditta Appaltatrice provvedere alla raccolta, trasporto e smaltimento di altre tipologie di rifiuti su richiesta del Comune ma con retribuzione extra canone.

M - Raccolta carcasse di animali

1. Il servizio consiste nella raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali rinvenute sulla viabilità e sulle aree pubbliche, compreso fossi, canali etc..

N - Raccolta rifiuti igienico-sanitari

1. Il Comune fornirà alla Ditta Appaltatrice l'elenco degli utenti e relativo calendario per la raccolta di pannoloni e pannolini.

O – Sgombero neve

1. In caso di nevicate la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere, su indicazione del Comune ad:
 - effettuare nelle vie segnalate, lo spargimento di sostanze idonee ove, anche in caso di nevicata, il suolo si rendesse sdruciolevole per la presenza di ghiaccio;
 - effettuare la rimozione e lo sgombero della neve nelle vie segnalate.

P – Gestione del C.C.R.

1. La Ditta deve prevedere:
 - all'apertura e chiusura con custodia dell'area, in tutti i giorni feriali, per almeno 24 h/settimanali ed un minimo di 4 h/giorno con la presenza di n. 1 operatore;
 - accettare tutti i rifiuti provenienti dalle utenze domestiche tra quelli indicati al D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.;
 - mettere a disposizione degli utenti, presso il centro stesso, le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (es. cartellonistica, materiale cartaceo, etc.);
 - fornire idoneo impianto di pesatura munito di sistema di incentivazione dell'utenza. Le modalità di dettaglio saranno concordate tra la ditta appaltatrice e il Comune con apposito provvedimento.
2. Rientrano nell'importo a base d'asta anche la fornitura delle seguenti attrezzature:
 - n. 1 cassoni scarrabili a tenuta stagna per il trasporto dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
 - n. 1 cassoni scarrabili per la raccolta del metallo;
 - n. 1 cassoni scarrabili per la raccolta degli imballaggi di vetro e lattine;
 - n. 1 cassoni scarrabili per la raccolta dei rifiuti ingombranti;
 - n. 1 cassoni scarrabili per la raccolta dei RAEE;
 - n. 1 press-container per la raccolta degli imballaggi di plastica;
 - n. 1 press-container per la raccolta degli imballaggi di carta e cartone;
 - n. 1 press-container per la raccolta della carta e cartone;
3. Il centro dovrà inoltre assicurare la raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee ed in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, anche dei metalli, legno materiali ferrosi, toner,

- inchiostro per stampanti, RAEE, pile e farmaci di cui al D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.. Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio e recupero.
4. Il Centro di raccolta dovrà essere allestito nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.
 5. Le operazioni eseguite nel centro non dovranno creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori.
 6. La Ditta affidataria provvederà a proprie cure e spese alla gestione del C.C.R. in conformità alle disposizioni normative e regolamenti vigenti, nonché a quelle emanate nel corso della durata dell'affidamento. Inoltre provvederà a posizionare, a sua cura e spese, i contenitori e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie per la corretta esecuzione del servizio.
 7. La struttura verrà affidata alla ditta con verbale di consegna.
 8. Le seguenti spese, inerenti l'esercizio del C.C.R. sono a carico della ditta affidataria:
 - manutenzione ordinaria dell'immobile, delle apparecchiature, degli estintori e della pesa;
 - manutenzione dell'area a verde;
 - manutenzione ordinaria del cancello di accesso;
 - manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione;
 - realizzazione e posa di cartelloni relativa alla regolamentazione del C.C.R.;
 - spese relative agli allacci per la fornitura di energia elettrica, acqua telefono e simili;
 - manutenzione ordinaria e/o straordinaria di contenitori ed attrezzature.
 9. Rimane inteso che tutte le eventuali opere aggiuntive realizzate dalla Ditta presso il C.C.R. rimarranno di proprietà esclusiva del Comune, senza che per questo la Ditta possa avanzare alcun diritto neanche di natura economica.
 10. La ditta affidataria, nell'ambito della gestione del C.C.R. deve garantire:
 - garantire la presenza di personale;
 - controllare e far osservare agli utenti l'obbligo di differenziazione del rifiuto;
 - mantenere costantemente pulita l'area del C.C.R. e provvedere a periodiche disinfezioni e derattizzazioni;
 - in caso di neve, garantire la fruibilità del C.C.R. rimuovendo la neve dall'intera area operativa.
 11. La Ditta Aggiudicataria, di concerto con il Comune, dovrà stabilire gli orari per l'accesso al C.C.R. degli utenti che volessero conferire direttamente materiale selezionato. Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra l'Ente e la Ditta Aggiudicataria.
 12. Al termine del periodo d'appalto verrà redatto un verbale di consistenza delle opere che dovranno essere restituite al Comune. In caso di danni alle strutture e/o impianti e/o attrezzature, i costi verranno addebitati alla Ditta in base alle spese necessarie per il ripristino dell'efficienza.
 13. Sarà compito della Ditta acquisire tutte le autorizzazioni necessarie secondo le leggi vigenti per l'esercizio del C.C.R.

Q – Attività d'informazione e sensibilizzazione

1. La ditta aggiudicataria, al fine di migliorare l'esecuzione dei servizi, potrà in essere un'apposita campagna di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati (anche studenti di tutte le scuole presenti nel territorio comunale) sui comportamenti da adottare sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti. Le campagne di informazione saranno mirate in particolare alla riduzione



dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata e il compostaggio domestico.

L'avvio dell'esecuzione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione sarà contestuale all'avvio dell'esecuzione del contratto.

2. La ditta aggiudicataria, dovrà porre in essere le azioni concrete per la riduzione dei rifiuti. Gli elementi di analisi da cui scaturiscono dette azioni dovranno essere a titolo esemplificativo:
 - Analisi dei valori medi riferiti ai ricavi ottenibili dal conferimento dei rifiuti differenziati;
 - Redazione di un cronoprogramma che rappresenti le fasi necessarie per raggiungere i valori previste dalle norme;
 - Indicazione di metodi per la diffusione del compostaggio domestico;
 - Modalità di promozione del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;
 - Qualunque altro elemento ritenuto utile.

R – Fornitura contenitori per le utenze domestiche

E' a carico della Ditta Appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto, la fornitura dei seguenti contenitori:

- n. 70 contenitori da 10 lt per la raccolta dell'umido - Colore Marrone
- n. 70 contenitori da 25 lt per la raccolta dell'umido - Colore Marrone;
- n. 70 contenitori da 35 lt per la raccolta della carta - Colore Blu;
- n. 70 contenitori da 35 lt per la raccolta del vetro-alluminio - Colore Verde.

S – Servizi aggiuntivi e interventi straordinari a richiesta

1. A richiesta della stazione appaltante la ditta è tenuta ad effettuare servizi aggiuntivi a tutti quelli indicati nei precedenti articoli, anche se non previsti nel capitolato.
2. A causa di circostanze particolari e per fronteggiare situazioni imprevedute, imprevedibili o d'emergenza, anche a tutela della salute pubblica, o in ogni caso quando il Comune lo richieda con disposizione scritta, con l'indicazione dei mezzi, delle unità da impiegare e dell'orario di lavoro da effettuare, tutti i servizi previsti nel capitolato o quelli aggiuntivi devono essere eseguiti, anche con turni supplementari di lavoro e/o la domenica e/o i festivi infrasettimanali.
3. In tali casi i corrispondenti servizi verranno fatturati extra-canone previo accordo tra le parti, determinato sulla base dei prezzi unitari desumibili dai conti economici progettuali e decurtati del ribasso di aggiudicazione, o in mancanza di specifiche voci, sulla base dei prezzi di mercato decurtati della stessa percentuale di ribasso.

ART. 30 - Orari e periodicità dei servizi

1. L'orario di esecuzione dei servizi verrà concordato tra la Ditta Appaltatrice e il Comune. In assenza di diversi specifici accordi, la raccolta dei rifiuti (differenziati e non) dovrà concludersi nella mattinata, al massimo entro le ore 12.00.
2. Eventuali richieste dell'Appaltatore di esecuzione dei servizi in orari diversi da quelli previsti, in corso d'opera, anche per parte dei servizi e/o parte del territorio, devono essere preventivamente approvate dal Comune e non possono comportare alcun onere aggiuntivo a carico della Committente.
3. Il Comune, in riferimento ai superiori punti, si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che, comunque, verranno concordate tra le parti.
4. Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel Piano di Organizzazione dei Servizi può essere, su disposizione del Comune, temporaneamente intensificata.



ART. 31 - Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati

1. I rifiuti della raccolta indifferenziata, fate salve le eccezioni o quanto diversamente indicato, sono di proprietà del Comune.
2. La proprietà dei rifiuti raccolti in maniera differenziata è assegnata, salvo diverse indicazioni, al Comune.
3. Il Comune indicherà alla Ditta Appaltatrice gli impianti di smaltimento e/o trattamento presso cui saranno destinati i materiali recuperati.
4. I proventi derivanti dalla vendita dei prodotti differenziati e riciclabili (contributi CONAI) saranno incamerati dal Comune.

ART. 32 - Proprietà di mezzi ed attrezzature

1. Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente Capitolato rimarranno di proprietà dell'Impresa, ad eccezione delle attrezzature di proprietà del Comune e delle attrezzature esistenti al momento dell'appalto presso il C.C.R. per le quali sarà redatto apposito verbale alla consegna del servizio.
2. Le attrezzature del Comune, saranno prese in carico dall'Appaltatore in comodato d'uso gratuito.
3. L'Appaltatore restituirà alla fine dell'appalto le attrezzature in ottime condizioni, fatta salva la normale usura. La consegna sarà effettuata, alla scadenza del contratto, previo verbale di accertamento tecnico in contraddittorio tra l'Appaltatore e il Comune.
4. Per quanto riguarda eventuali infrastrutture eseguite dall'Impresa nel C.C.R., le stesse rimarranno di proprietà del Comune.

ART. 33 - Oneri a carico del Comune

1. E' posto a carico del Comune, oltre al canone contrattuale ed il rimborso dell'I.V.A. ad esso relativa, il costo del conferimento in discarica dei rifiuti.
2. E', altresì, a carico del Comune il costo del conferimento presso gli impianti autorizzati di tutte le altre tipologie di rifiuto.

ART. 34 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

1. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti nel territorio del Comune, secondo le modalità indicate nel presente capitolato.
2. Le utenze specifiche che devono essere raggiunte da un distinto circuito domiciliare per le varie frazioni merceologiche, sono specificate in appositi elenchi minimali allegati al Piano di Organizzazione dei Servizi.
3. I veicoli per la raccolta devono essere dotati di attrezzatura con vasca alza/volta bidoni/cassonetti, sistema di compattazione e/o coperchio e garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
4. Tutti i veicoli di raccolta utilizzati per il servizio dovranno essere ad uso esclusivo per il Comune.
5. Tutti gli automezzi, i contenitori/cassonetti del tipo stradale o domiciliare, nonché i cestini stradali sono a carico della ditta aggiudicataria e dovranno essere nuovi di fabbrica.
6. Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.



7. Per le esigenze del servizio la ditta dovrà utilizzare le aree del proprio cantiere come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature. Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e nelle eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolte onde garantire le migliori condizioni di igiene.
8. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti urbani e loro assimilati, abbandonati in maniera incontrollata per le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio.
9. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.
10. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti resta di esclusiva spettanza della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente comminate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti nonché i mancati introiti dei contributi CONAI. I relativi importi saranno trattenuti direttamente dal Comune sui canoni mensili successivi.

ART. 35 - Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

1. Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto e il conferimento di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.
2. Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.
3. I veicoli per il trasporto a distanza dovranno essere ad uso esclusivo del Comune, salvo quelli aggiuntivi necessari per il trasporto delle maggiori quantità di secco indifferenziato prodotte nel periodo estivo, per i quali è ammesso il nolo a freddo. Per tali veicoli si dovrà comunque disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.
4. Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto, gli stessi dovranno essere conferiti presso le discariche autorizzate di pertinenza o presso idonei impianti di smaltimento o trattamento indicati dal Comune. Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse più possibile il conferimento, sia temporaneo sia definitivo, dei rifiuti presso i luoghi suddetti, il Comune ne indicherà di nuovi, presso cui la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti.
5. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.
6. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale.
7. Il miscelamento di imballaggi e altri valorizzabili, nonché di beni durevoli di natura pericolosa, nel rifiuto indifferenziato avviato allo smaltimento in discarica, sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.

PARTE VIII

OBIETTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA

ART. 36 – Obiettivi ambientali

1. Il Comune si prefigge di raggiungere e/o superare gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle normative vigenti, con l'applicazione di un meccanismo di penalizzazione.

- 
2. L'obiettivo di raccolta differenziata minimo come previsto dalle norme nazionali e regionali è del 65% di raccolta differenziata, secondo la formula:

$$\% \text{ di Raccolta Differenziata} = \frac{\text{Totale Raccolta Differenziata (kg)}}{\text{Tot. Raccolta Indifferenz. (kg) + Tot. Raccolta Differenz. (kg)}} * 100$$

3. Le percentuali di raccolta differenziata saranno determinate secondo i criteri previsti dal decreto 26 maggio 2016, pubblicato sulla GURI del 24 giugno 2016.
4. Al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, l'Appaltatore è obbligato nell'esercizio delle gestioni a lui affidate a rilevare i dati statistici necessari ed in particolare: qualità, peso e provenienza di ogni singolo rifiuto. L'Appaltatore è tenuto ad attuare apposite procedure, ad esempio pesature presso le pese pubbliche comunali e/o presso la discarica ovvero adottare apposite attrezzature di pesata sui mezzi di raccolta, nonché tenere delle schede di rilevazione da far pervenire mensilmente al Comune. La progettazione delle schede per la comunicazione dei dati sarà concordata dalla Stazione Appaltante con la Ditta Appaltatrice.

ART. 37 – Penalità per il mancato raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata

1. Nel caso in cui non venga raggiunto l'obiettivo minimo di R.D. pari al 65%, si applicherà per ogni punto percentuale in meno rispetto all'obiettivo minimo prefissato, una penale pari all'1,00% dell'importo annuale posto a base d'asta. L'importo verrà detratto in unica soluzione annua dal primo canone utile dovuto alla Ditta Appaltatrice. Tale provvedimento sarà notificato alla ditta appaltatrice.
2. Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni. Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà dell'Ente appaltante risolvere il contratto stipulato.
3. La percentuale di raccolta differenziata dovrà essere calcolata secondo i criteri fissati dal decreto 26 maggio 2016, pubblicato sulla GURI del 24 giugno 2016.